



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Messa alla prova, profilo soggettivo: va tenuto conto dell'età, dell'acquisita consapevolezza del disvalore sociale del reato e dell'adesione al percorso di mediazione con la vittima

Al fine di valutare l'esito della messa alla prova il giudice è tenuto a prendere in considerazione il dato oggettivo del comportamento del [minorenne](#) e la componente soggettiva della evoluzione della sua personalità; in ordine al secondo profilo occorre aver riguardo all'avvenuto cambiamento individuale nel senso della responsabilizzazione del minore (nel caso in esame il giudice afferma che, pur se con l'ultima relazione in atti l'USSM ha rappresentato una immaturità psico-emotiva del minore tale da rendere a quest'ultimo faticoso il processo di elaborazione del pensiero astratto-simbolico e dell'avvio di un lavoro di introspezione, deve sottolinearsi come dal punto di vista soggettivo il ragazzo abbia aderito con successo ad un percorso di responsabilizzazione, stante la consapevolezza da parte dello stesso del disvalore sociale del reato commesso nonché la sua adesione al percorso di mediazione con la vittima; il ragazzo ha altresì, all'odierna udienza, manifestato consapevolezza in ordine alla condotta illecita posta in essere, avendo operato una rivisitazione critica del proprio comportamento. Il reato contestato al giovane deve quindi essere dichiarato estinto, alla luce dell'esito positivo del periodo di messa alla prova).

Tribunale per i minorenni di Caltanissetta, ordinanza del 23.9.2020

...omissis...

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio composta dai sottoscritti giudici:

Dr.ssa Alessandra Gatto	Presidente
Dr.ssa Daniela Fisicaro	Giudice on.
Dr. Francesco Prisco	Giudice on.

a seguito dell'udienza del 23 settembre 2020,
con l'intervento del P.M. rappresentato dalla dott.ssa C. Santocono
e con l'assistenza del Cancelliere Maria Lunetta;
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

omissis

MOTIVI DELLA DECISIONE

In fatto

Con ordinanza emessa in data 11 dicembre 2019 veniva disposta la sospensione del presente procedimento n. (OMISSIS) R.G. G.U.P. e l'imputato veniva messo alla prova ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448 per la durata di otto mesi, con la prescrizione di osservare le indicazioni contenute nel progetto elaborato dall'USSM di Caltanissetta del (OMISSIS).
All'odierna udienza il Tribunale, sentito il giovane, dava la parola alle parti che concludevano come in epigrafe riportato.

In diritto

L'art. 28 D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448, disciplina l'istituto della sospensione del processo con messa alla prova attribuendo al giudice il potere, una volta sentite le parti, di disporre con ordinanza la sospensione del processo nell'ipotesi in cui decida di dover valutare la personalità del minore all'esito del compimento di quanto previsto dal progetto di messa alla prova.

In questo caso ha luogo una sospensione del procedimento non superiore a tre anni qualora si proceda per reati per i quali è prevista la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a dodici anni; negli altri casi, per un periodo non superiore a un anno.

Il giudice, con l'ordinanza con la quale viene disposta la sospensione affida il minore ai Servizi Minorili dell'amministrazione della giustizia per lo svolgimento, anche in collaborazione con i Servizi locali, delle opportune attività di osservazione, trattamento e sostegno.

Il terzo comma della norma da ultimo indicata attribuisce ai Servizi l'obbligo di informare periodicamente il giudice dell'attività svolta e dell'evoluzione del caso, proponendo, ove lo ritengano necessario, modifiche al progetto, eventuali abbreviazioni di esso ovvero, in caso di ripetute e gravi trasgressioni, la revoca del provvedimento di sospensione.

Al presidente del collegio è attribuito il potere, delegabile ad altro componente del collegio, di sentire, senza formalità di procedura, gli operatori e il minore.

I servizi sono tenuti a presentare una relazione sul comportamento del minore e sull'evoluzione della sua personalità al presidente del collegio che ha disposto la

sospensione del processo nonché al pubblico ministero, il quale può chiedere la fissazione dell'udienza prevista dall'articolo 29 D.P.R. n. 448 del 1988.

Il contenuto del progetto di intervento deve prevedere le modalità di coinvolgimento del giovane, del suo nucleo familiare e del suo ambiente di vita, gli impegni specifici che il beneficiario assume, le modalità di partecipazione al progetto degli operatori della giustizia e dell'ente locale nonché le modalità di attuazione eventualmente dirette a riparare le conseguenze del reato e a promuovere la conciliazione del minore con la persona offesa.

Si deve porre in luce che al fine di valutare l'esito della messa alla prova il giudice è tenuto a prendere in considerazione il dato oggettivo del comportamento del minore e la componente soggettiva della evoluzione della sua personalità.

In relazione al primo degli aspetti appena citati il giudice è tenuto a considerare la condotta tenuta dal destinatario del beneficio nonché la sua adesione al programma elaborato; in ordine al secondo profilo occorre aver riguardo all'avvenuto cambiamento individuale nel senso della responsabilizzazione del minore.

Nella fattispecie sottoposta all'attenzione del Tribunale, per quanto concerne il dato oggettivo, dalla relazione conclusiva dell'USSM del (OMISSIS) risulta che il ragazzo ha aderito al progetto di messa alla prova elaborato a suo favore mostrandosi volenteroso e collaborativo; il giovane ha difatti frequentato con profitto la scuola, ha prestato attività di volontariato e ha sostenuto colloqui periodici con l'USSM.

Nel caso di specie pur se con l'ultima relazione in atti l'USSM ha rappresentato una immaturità psico-emotiva del minore tale da rendere a quest'ultimo faticoso il processo di elaborazione del pensiero astratto-simbolico e dell'avvio di un lavoro di introspezione, deve sottolinearsi come dal punto di vista soggettivo il ragazzo abbia aderito con successo ad un percorso di responsabilizzazione, stante la consapevolezza da parte dello stesso del disvalore sociale del reato commesso nonché la sua adesione al percorso di mediazione con la vittima.

Il ragazzo ha altresì, all'odierna udienza, manifestato consapevolezza in ordine alla condotta illecita posta in essere, avendo operato una rivisitazione critica del proprio comportamento; devono, infatti, ritenersi raggiunti gli obiettivi individuati nel progetto elaborato dall'USSM, avendo il minore dato prova di aver pienamente compreso la finalità del beneficio al quale è stato ammesso.

Il reato contestato al giovane deve quindi essere dichiarato estinto, alla luce dell'esito positivo del periodo di messa alla prova.

PQM

Visto l'art. 29 D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448, dichiara non doversi procedere nei confronti di (OMISSIS), in ordine al reato a lui ascritto, essendosi lo stesso estinto per esito positivo della prova.

Ordine la confisca e la distruzione di quanto in sequestro.

Caltanissetta, 23 settembre 2020

IL PRESIDENTE

Alessandra Gatto

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Ilaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalò (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

